



In Camino con Fratta

Periodico dell'Unità Pastorale
Anno 4 - N. 6 - Pasqua 2008



Carissimi fratelli di Camino e Fratta,

ormai il tempo di Quaresima sta per finire e la Pasqua è alle porte.

Io non so bene cosa voglia dire "Pasqua" per l'uomo d'oggi, pre-occupato, indifferente anche e talora ostile... E mi chiedo spesso: ma, che cosa importa a tanta nostra gente della morte e Risurrezione del Signore?

Ma so che per un cristiano è la festa più importante dell'anno. Se una persona si lascia prendere dalla passione, morte e risurrezione di Gesù, di sicuro compirà cose grandi nella sua vita!

Certo, occorre "sentire"; ma "si sente" se si coltiva, se si educa il "sentire"...

Ci aiuti il Signore, tutti quanti: me, prete, a non abituarci, a non stancarci delle cose di Dio; voi, cristiani fedeli, a ridestare interesse e passione.

In questi giorni, per prepararmi meglio, sto pensando ad alcune immagini forti della Passione: le condivido sperando che possano tornare utili.

La **PRIMA** la prendo dal Vangelo, spesso ricordato durante la *Via Crucis*. C'è una stazione, nella quale si pensa a **Gesù, spogliato delle sue vesti**. Mi fa tenerezza. Una mamma veste sempre un figlio; mai lo spoglia! Se mai, a spogliarlo ci pensano i briganti (vedi quell'uomo che scendeva da Gerusalemme a Gerico...). Un particolare non secondario, anzi, importante: quella **veste era tutta d'un pezzo**: «*I soldati poi [...] presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca.*» (Gv 19, 23-24).

Quella veste rappresenta la nostra vita, quella della nostra famiglia, della parrocchia. C'è sempre il pericolo di dividere, di rompere, di tagliar a pezzi. Ma è un peccato rompere questa unità... Quella tunica gliel'ha preparata Maria, la sua mamma, che così avrà pensato di ripararlo, di difenderlo il suo Gesù... Non si può "tagliare"! Qualcuno resterà male, perché non gli tocca il suo pezzo. Ma non si può rompere, lacerare nessuna veste, nessuna persona!...

Una **SECONDA**, cara immagine è quella del **Crocifisso**! Forse abbiamo troppa confidenza con la croce. La portiamo al collo, ma non nel cuore! È diventata un oggetto ornamentale; anche bello da vedere. Ma non è entrata nell'anima, nella vita.

Ci sono tanti crocifissi, molto espressivi, non solo nell'arte, ma soprattutto nella spiritualità.

Ricordo quello del Masaccio, dov'è il Padre a sostenere il Figlio crocifisso. Pensate: Dio ci ha donato il suo Figlio, crocifisso per noi! E noi manco lo badiamo!... C'è da pensarci, ve lo assicuro...

Poi c'è un'altra croce a Reims: su essa poggia una scala, sulla quale sale Gesù. Vuol dire: Gesù ci va liberamente sulla croce, non perché costretto. Quante cose faccio io per costrizione, per forza, perché mi tocca!?... Ma l'amore non è mai costretto. È libero! Se no, non è più amore...

E poi c'è una terza croce, un Cristo torchiato: è un crocifisso nel monastero di Santa Maria delle Grazie a Rossano Calabro: proviene dai Paesi del Terzo Mondo e la croce è fatta a forma di torchio. Gesù viene torchiato, schiacciato, e gronda dalle sue ferite il sangue della vita, della salvezza. Gesù *torchiato* sta ad indicare lo spasimo della croce: della croce personale di Gesù e della croce di tutti noi.

Ma mi piace chiudere con una **TERZA** immagine: quella del **sepolcro scoperchiato**: «*Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele*» (Ez 37, 12).

Ecco, una figura che mi piace della Pasqua è proprio questa: il sepolcro vuoto, scoperchiato!... L'osservazione ci impegna molto, perché ciascuno dovrebbe chiedersi: qual è la morte che mi porto dentro? Dove, io che mi credo sano, profumato..., sono morto, marcito?...

Allora non mi resta che pregare: per me e per voi: il Signore scoperchi le nostre chiusure, liberi la nostra puzza (ricordate l'amico Lazzaro?); la sostituisca con il suo profumo. Il buon profumo di Cristo!...

Con tanto affetto: Buona settimana Santa!
Buona Pasqua a tutti!...

Calendario pastorale

Settimana Santa - Marzo 2008

Sab.	15.03	18.00 19.30 21.00	C Motta L.	<i>Con i Primi Vespri inizia la Settimana Santa</i> S. Messa – Lettura breve della Passione Santuario: Festa dei Giovani Continua la Festa al Palazzetto dello Sport
Dom.	16	08.40 09.00 10.30 15.00	C C F C	Domenica delle Palme nella Passione del Signore - 23 ^a GMG Benedizione dell'olivo – Processione S. Messa solenne (<i>Passio</i>) Benedizione dell'olivo - Processione - S. Messa solenne (<i>Passio</i>) Adorazione solenne del Ss.mo Sacramento
Lun.	17	16.00 18.00 19.00 20.00 20.30 21.00	F F F F C F	Adorazione Eucaristica libera Adorazione Eucaristica guidata S. Messa Incontro per i genitori e i padrini dei battezzandi Prove di canto per i due Cori classici Prova generale per la <i>Via Crucis</i>
Mar.	18	16.00 18.00 19.00	C C C	Adorazione Eucaristica libera Adorazione Eucaristica guidata S. Messa
Mer.	19	16.00 18.00 19.00	F F F	Adorazione Eucaristica libera Adorazione Eucaristica guidata S. Messa

Triduo Pasquale

Gio.	20	08.30 11.00 20.30 22.30	V. V.to F F F	Giovedì Santo Messa del Crisma - Benedizione dei Santi Olii - Invitati i Cresimandi Prove per i chierichetti di Camino e Fratta Messa vespertina « <i>In Cena Domini</i> » - Lavanda piedi (Bambini I ^a Com.) Adorazione del Ss.mo Sacramento, per tutti, in particolare per i giovani
Ven.	21	11.00 15.00 20.00 21.15	C C C F	Venerdì Santo - Digiuno e astinenza Prove per i chierichetti di Camino e Fratta Solenne celebrazione della Passione del Signore Solenne <i>Via Crucis</i> dalla Chiesa di Camino a quella di Fratta Arrivo della processione a Fratta e continuazione della <i>Via Crucis</i>
Sab.	22	11.00 20.30	C C	Sabato Santo Prove per i chierichetti di Camino e Fratta VEGLIA PASQUALE - Amministrazione del Battesimo
Dom.	23	09.00 10.30	C F	Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore S. Messa solenne S. Messa solenne
Lun.	24	09.00 10.30	C F	Lunedì di Pasqua S. Messa solenne S. Messa solenne

Confessioni pasquali

Ven.	14.03	Camino	14.30-15.30 15.30-16.30	Bambini delle Elementari Ragazzi delle Medie
Lun.	17	Oderzo	08.00-11.00	Don Pierino confessa i giovani al Brandolini
Mer.	19	Fratta	21.00-23.00	Giovani e adulti
Ven.	21	Camino	16.00-19.00	Giovani e adulti (Confessore straordinario del Brandolini)
Sab.	22	Fratta	15.00-18.00	Giovani e adulti (Confessore straordinario del Brandolini)

- Nei momenti liberi della settimana, da gio. 13 a ven. 21, il parroco incontra le **persone anziane malate**

Prime Confessioni	Fratta	26	marzo	ore	20.30	<i>Incontro genitori</i>
	Camino	30	"	"	15.30	
	Fratta	06	aprile	"	15.30	
Prime Comunioni	Camino	03	aprile	ore	20.30	<i>Incontro genitori</i>
	<i>Luogo ?</i>	08	"			<u>Ritiro spirituale</u>
	Camino	13	"	"	09.00	
	Fratta	20	"	"	10.30	
Cresime	Fratta	23	aprile	ore	20.30	<i>Incontro genitori</i>
	<i>Luogo</i>		<i>e data da stabilire</i>			<u>Ritiro spirituale</u>
	Fratta	18	maggio	"	17.00	

ALTRI AVVENIMENTI

09 aprile **Consigli Pastorali riuniti.**
Ordine d. giorno: arrivo a maggio della **Madonna dei Miracoli** di Motta.
Benedizione pasquale - Famiglie disponibili per benedizione a gruppi.
Vari altri argomenti.

25 aprile **Gita dei Chierichetti** (*meta da stabilire*).

ESTATE

Gr.Est. (Camino e Fratta)		12-14 giugno 15-29 "	Preparazione Attività del Gr.Est.
Campiscuola	1° turno 2° "	30 giu.-07 lug. 07-14 luglio	Indistintamente dalla 4 ^a elem. alla 1 ^a super. " " " " " " " (D. Pierino sarà presente dal 30 giugno al 9 luglio)
Sidney		11-28 luglio	23 ^a Giornata Mondiale della Gioventù

Manda, Signore, ancora profeti

Manda, Signore, ancora profeti,
uomini certi di Dio,
uomini dal cuore in fiamme.

E tu a parlare dai loro roveti
sulle macerie delle nostre parole,
dentro il deserto dei templi:

a dire ai poveri
di sperare ancora.

Che siano appena tua voce,
voce di Dio dentro la folgore,
voce di Dio che schianta la pietra.

D. M. TUROLDO, *Manda, Signore, ancora profeti*,
in *O sensi miei*, Rizzoli 1990, p. 570

Vogliamo ancora profeti

Vogliamo ancora profeti
a rompere le nuove catene
in questo infinito Egitto del mondo:

oceano di gemiti e pianto di schiavi
sotto imperiosi terrori.

Ferocie dei nuovi faraoni, pur essi
ancora più schiavi e macabri
dentro bare di acciaio.

Dio di Elia
Dio di Giona e di Natan...
e di Oscar Romero!

Dio di Cristo
mandato sempre a morire.

D. M. TUROLDO, *Vogliamo ancora profeti*,
in *O sensi miei*, Rizzoli 1990, p. 571

Canta il sogno del mondo

Ama
saluta la gente
dona
perdona
ama ancora e saluta
(nessuno saluta
del condominio,
ma neppure per via).

Dai la mano
aiuta
comprendi
dimentica
e ricorda
solo il bene.

E del bene degli altri
godi e fai
godere.

Godi del nulla che hai
del poco che basta
giorno dopo giorno:
e pure quel poco
- se necessario -
dividi.

E vai,
vai leggero
dietro il vento
e il sole
e canta.

Vai di paese in paese
e saluta
saluta tutti
il nero, l'olivastro
e perfino il bianco.

Canta il sogno del mondo:
che tutti i paesi
si contendano
d'averti generato.

DAVID MARIA TUROLDO, *O sensi miei*,
BUR, Milano 1993, pp. 514-515

Buona Pasqua!